



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOTTICINO

Via Udine, 6 – 25082 Botticino BS - Tel. 030 2693113
CF 80064290176 – CM BSIC872007 - Codice univoco ufficio UFS7Q8
IBAN: IT77A0511654131000000001002 - Codice IPA: istsc_bsic872007
[email: bsic872007@istruzione.it](mailto:bsic872007@istruzione.it) [pec: bsic872007@pec.istruzione.it](mailto:bsic872007@pec.istruzione.it)
sito web: <https://icbotticino.edu.it>

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento tramite Trattativa Diretta su MePA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n° 15 del 28/01/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025;

VISTA la Manifestazione di Interesse **prot. IC REZZATO n° 2886 del 15 aprile 2025 e prot. BAZOLI n° 3924 del 16 aprile 2025**, con la quale la **Rete DigitalMente NOI** intende avviare una sperimentazione a livello provinciale dell'adozione scolastica dell'Intelligenza Artificiale Gemini;

CONSIDERATI i benefici che dalla sperimentazione possono derivare, tutti descritti nella manifestazione sopra citata e in linea con le direttive ministeriali per il miglioramento delle metodologie didattiche;

PRESO ATTO della possibilità di integrazione con Google Workspace ed i suoi applicativi gratuiti che sono già utilizzati dalla stragrande maggioranza delle scuole aderenti alla rete;

VISTO il verbale di selezione dell'operatore economico per la fornitura di licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* tramite mepa da parte delle scuole aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia assunto agli atti con nota protocollo n° **3982 del 28 maggio 2025**;

PRESO ATTO che la ditta **C2 SRL**, con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, in possesso dei requisiti richiesti, risulta essere selezionato per la successiva aggiudicazione e formalizzazione dell'offerta economica di acquisto delle licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* autonomamente da parte delle istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa;

VISTA la richiesta di quantificazione del costo unitario di cui alla nota protocollo n° **3986 del 28 maggio 2025** per la fornitura di licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* tramite mepa da parte delle scuole aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia;

VISTA l'offerta commerciale dell'Operatore Economico selezionato assunta agli atti con nota protocollo n° del **28 maggio 2025**;

TENUTO CONTO che il **Progetto di Adozione dell'Intelligenza Artificiale** è stato ufficialmente approvato con nota protocollo n° **4002 del 29 maggio 2025** in favore di istituzioni scolastiche aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia;

PRESO ATTO che la Ditta **C2 SRL**, con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, è risultata aggiudicataria per la fornitura in oggetto giusto verbale **prot. IC REZZATO n° 4116 del 03 giugno 2025 e prot. BAZOLI n° 5564 del 03 giugno 2025**

VISTA la possibilità di avviare una **Trattativa MEPA**, con l'Operatore Economico Ditta **C2 Srl**, con sede legale in Cremona (CR) via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, il quale ha presentato la sua migliore offerta per i servizi richiesti dai diversi istituti scolastici della provincia di Brescia aderenti alla Rete DigitalMente NOI;

DETERMINA

- a) Di affidare alla Ditta **C2 Srl** con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, l'acquisto per la fornitura delle licenze *GEMINI Premium* sul portale MEPA di CONSIP;
- b) L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, a seguito dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in **€ 50,00** leggasi: **euro (cinquanta/00) cadauna esclusa IVA al 22% se dovuta**. Ossia **50** licenze per un costo totale di **euro 2.500,00 + iva**;
- c) La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2025, sull'Attività A.3.1 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- d) Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico **Prof. Giampiero Cerri**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giampiero Cerri